

Delibera n.37 del 18.11.2011

DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

Oggetto: proposta al Consiglio Comunale - Revisione art.16 del regolamento edilizio. Definizione e compiti della Commissione edilizia. (alleg. delib. di G.C. n. 908 del 08.09.2011 e n.2 o.d.g.)

L'anno duemilaundici il giorno 18 del mese di novembre nella casa Comunale precisamente nella sala delle sue adunanze in Via Verdi n.35 - V° piano, si è riunito il Consiglio Comunale in grado di **PRIMA** convocazione ed in seduta **PUBBLICA**

Premesso che a ciascun consigliere, ai sensi dell'art. 125 del T.U. 1915, modificato dall'art. 61 R.D. 30 dicembre 1923 n. 2839, è stato notificato l'avviso di convocazione pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, si dà atto che dei sottoelencati Consiglieri in carica e presenti alla votazione dell'atto, risultano assenti quelli per i quali tale circostanza è timbrata a fianco di ciascun nominativo.

SINDACO

de **MAGISTRIS LUIGI**

- 1) **ADDIO GENNARO**
- 2) **ATTANASIO CARMINE**
- 3) **BEATRICE AMALIA**
- 4) **BORRIELLO ANTONIO**
- 5) **BORRIELLO CIRO**
- 6) **CAIAZZO TERESA**
- 7) **CAPASSO ELPIDIO**
- 8) **CASTIELLO GENNARO**
- 9) **COCCIA ELENA**
- 10) **CROCETTA ANTONIO**
- 11) **ESPOSITO ANIELLO**
- 12) **ESPOSITO GENNARO**
- 13) **ESPOSITO LUIGI**
- 14) **FELLICO ANTONIO**
- 15) **FIOLA CIRO**
- 16) **FORMISANO GIOVANNI**
- 17) **FREZZA FULVIO**
- 18) **FUCITO ALESSANDRO**
- 19) **GALLOTTO VINCENZO**
- 20) **GRIMALDI AMODIO**
- 21) **GUANGI SALVATORE**
- 22) **IANNELLO CARLO**
- 23) **LANZOTTI STANISLAO**
- 24) **LEBRO DAVID**

Assente		
P	25) LETTIERI GIOVANNI	Assente
P	26) LORENZI MARIA	P
P	27) LUONGO ANTONIO	P
P	28) MADONNA SALVATORE	P
P	29) MANSUETO MARCO	Assente
P	30) MAURINO ARNALDO	P
P	31) MOLISSO SIMONA	P
Assente	32) MORETTO VINCENZO	P
P	33) MOXEDANO FRANCESCO	P
P	34) MUNDO GABRIELE	P
P	35) NONNO MARCO	P
P	36) PACE SALVATORE	P
P	37) PALMIERI DOMENICO	P
P	38) PASQUINO RAIMONDO	Assente
Assente	39) RINALDI PIETRO	Assente
P	40) RUSSO MARCO	P
P	41) SANTORO ANDREA	P
P	42) SCHIANO CARMINE	P
P	43) SGAMBATI CARMINE	P
P	44) TRONCONE GAETANO	P
P	45) VARRIALE VINCENZO	P
P	46) VASQUEZ VITTORIO	P
Assente	47) VERNETTI FRANCESCO	P
P	48) ZIMBALDI LUIGI	P

Presiede la Riunione il Presidente Prof. Raimondo Pasquino

In grado di prima convocazione ed in prosieguo di seduta

Partecipano alla seduta il Vice Segretario Generale dr. V. Mossetti e il Segretario Generale dr. G. Virtuoso

Il Presidente pone all'esame dell'Aula la delibera di G.C. n. 908 del 08.09.2011 avente ad oggetto proposta al Consiglio Comunale - Revisione art.16 del regolamento edilizio. Definizione e compiti della Commissione edilizia.

Il Presidente comunica che l'atto è stato trasmesso per i relativi pareri alle Commissioni Urbanistica e Diritti e Sicurezza che congiuntamente l'hanno rinviato al Consiglio per la discussione.

Il provvedimento è stato, altresì, trasmesso per il parere a tutte le Municipalità e la II[^], la VII[^] e la IX[^] Municipalità hanno espresso parere favorevole.

Entra in aula il consigliere Nonno(presenti 44)

Il Presidente concede la parola all'Assessore De Falco per la relazione introduttiva.

L'Assessore De Falco relaziona.

Il Presidente concede la parola al Presidente della commissione Diritti e Sicurezza.

Il consigliere Troncone relazione in merito ai lavori svolti in Commissione Diritti e Sicurezza congiuntamente alla Commissione Urbanistica e preannuncia, in fine, il suo voto favorevole all'atto.

La consigliera Caiazzo ricorda la sensibilità preannunciata dall'Amministrazione sulle problematiche delle periferie ed in primo luogo ritiene che vada considerata l'assenza della qualità urbana che si traduce nel disagio sociale. Insiste ancora sulla qualità urbana e quella architettonica che sono condizione necessaria e sufficiente per poter abitare, per potersi riconoscere ed orientare, in un dato luogo. Dichiaro le sue perplessità rispetto alla modifica proposta e propone il differimento dell'approvazione dell'atto per approfondimento.

Assiste il Segretario Generale Dr. Gaetano Virtuoso.

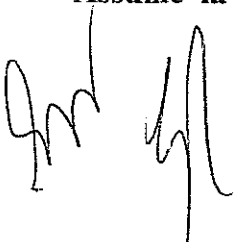
Il consigliere Lebros ringrazia i consiglieri Troncone e Ianniello per il lavoro svolto in Commissione e la dirigente del Servizio d.ssa M. Aprea. Precisa sulla modifica del Regolamento ed ai poteri della Commissione Edilizia, tesa a velocizzare e snellire i processi amministrativi. Preannuncia la presentazione di un ordine del giorno sottoscritto anche dal consigliere Santoro relativo all'istituzione ed attuazione dell'art.49 e 50 del Regolamento Edilizio e, ne da lettura.

Il Presidente cede la parola al consigliere Pace che rinuncia all'intervento.

Il consigliere Moretto condivide l'intervento reso dalla consigliera Caiazzo e motiva il suo voto contrario alla modifica proposta.

Entra in aula il consigliere Mansueto e si allontana il Presidente Pasquino(presenti 44)

Assume la Presidenza il Vicepresidente Fulvio Frezza.



Il consigliere Iannello esprime considerazioni di carattere generale sul territorio come Bene Comune ed entra nel merito della modifica proposta. Preannuncia, infine, la presentazione di un ordine del giorno relativo all'implementazione di personale presso il Dipartimento di Urbanistica dotandolo di tre figure professionali di Architetto per l'esame dei PUA, al fine di migliorare, in particolare, il controllo dell'Amministrazione sugli aspetti del disegno urbano ed architettonico e della salvaguardia dei valori ambientali.

Il consigliere Fucito entra nel merito della semplificazione proposta e precisa sul ruolo della Commissione Edilizia rappresentando, infine, delle riserve in relazione alla nomina dei diciassette componenti dell'organismo, da parte del Sindaco.

Entrano in aula i consiglieri Castiello, Coccia e Addio (presenti 47)

Il consigliere Esposito Gennaro evidenzia alcune perplessità in relazione alla modifica proposta.

Il consigliere Moxedano ricorda l'approvazione del regolamento Edilizio e la normativa intervenuta, poi, a modifica dello stesso. Entra nel merito della modifica proposta e coglie l'occasione per ricordare l'impegno preso dalla precedente Amministrazione sulla trasformazione urbana dell'area nord di Napoli. Preannuncia il voto favorevole del Gruppo dell'IDV all'atto.

Il Presidente dichiara conclusa la discussione generale e porta a conoscenza dell'Aula che al Banco della Presidenza sono pervenuti n.2 ordini del giorno. Cede, poi, la parola all'Assessore De Falco per la replica agli interventi resi.

L'Assessore De Falco replica agli interventi resi.

Il Presidente pone in discussione il primo ordine del giorno presentato dai consiglieri Lebro e Santoro e sottoscritto da altri Gruppi consiliari e cede la parola al consigliere Lebro per l'illustrazione.

Il consigliere Lebro da lettura dell'ordine del giorno già precedentemente illustrato.

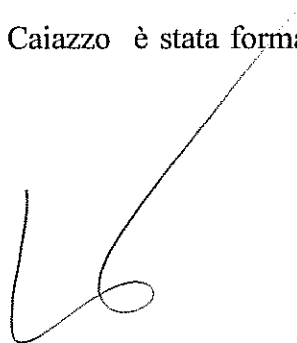

L'Assessore De Falco esprime parere favorevole.

La consigliera Caiazzo ricorda la proposta di differimento per approfondimento dell'atto, avanzata nel suo precedente intervento e chiede che venga posta in votazione.

Il Presidente precisa che la proposta andava formalizzata.

Si allontanano dall'aula i consiglieri Mansueto, Mundo e Nonno (presenti 44)

Il consigliere Moretto ritiene che la proposta della consigliera Caiazzo è stata formalizzata con l'intervento reso.



Il Presidente ricorda la norma regolamentare per la formalizzazione delle pregiudiziali.

Il consigliere Lebro espone precisazioni.

Il Presidente precisa che il differimento dell'atto proposto per approfondimento dalla consigliera Caiazzo può essere considerato come pregiudiziale e, pertanto la pone in votazione ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio la ha respinta a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Borriello A. e Zimbaldi e dei Gruppi PDL Napoli e F.S.

Il Presidente pone in votazione con il parere favorevole dell'Amministrazione **l'ordine del giorno presentato dai consiglieri Lebro e Santoro** relativo *all'istituzione e all'attuazione dell'art. 49 e 50 del Regolamento Edilizio*, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato alla unanimità (allegato 1)**

Il Presidente pone in discussione il secondo ordine del giorno a firma del consigliere Ianniello ed altri consiglieri relativo *all'implementazione di personale presso il Dipartimento di Urbanistica dotandolo di tre figure professionali di Architetto per l'esame dei PUA*".

Il Presidente precisa che sentito il Segretario Generale il documento proposto può essere considerato come un indirizzo o un'indicazione, ma non è possibile che si entri nel merito dei profili professionali.

Il consigliere Ianniello chiede il parere dell'Amministrazione.

L'Assessore De Falco esprime parere favorevole.

Il consigliere Ianniello prende atto del parere del Segretario Generale e precisa sul potere regolamentare che appartiene al Consiglio comunale.

Il Presidente ribadisce che l'ordine del giorno può essere recepito come indirizzo.

Il consigliere Santoro propone di eliminare " la figura professionale di architetti" sostituendola con " adeguate figure professionali".

Il consigliere Ianniello concorda con la modifica proposta.

Il Presidente pone in votazione **il secondo ordine del giorno con la modifica del punto a) ad implementare la dotazione di personale del dipartimento di Urbanistica attraverso la destinazione a tale ufficio di adeguate figure professionali**, assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che **il Consiglio lo ha approvato alla unanimità (allegato 2)**

Il Presidente pone in votazione la proposta di G.C. n. 908 del 08.09.2011 cede la parola per dichiarazione di voto al consigliere Fucito.

Entra in aula il consigliere Nonno (presenti 45)

Il consigliere Fucito precisa sulle funzioni dell'organismo nascente.

Il consigliere Nonno chiede insieme ai consiglieri Moretto e Palmieri che l'atto venga posto in votazione per appello nominale.

Il Presidente sostituisce lo scrutatore il consigliere Rinaldi con il consigliere Maurino.

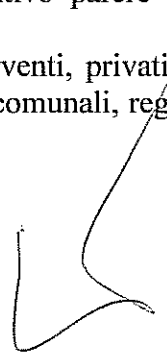
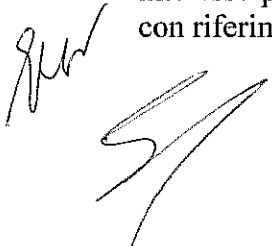
Pertanto il Consiglio tenuto conto

- con deliberazione consiliare n.47 del 5 maggio 1999 e decreto dell'Amministrazione Provinciale n.604 del 6 agosto 1999 (BURC n.63 del 27 settembre 1999) è stato approvato il Regolamento edilizio del Comune di Napoli;
- tale regolamento risulta modificato e integrato dalla variante generale al Prg, approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC n.29 del 14 giugno 2004);
- successivamente sono entrate in vigore norme profondamente innovative in materia edilizia quali, da ultimo, la L 12 luglio 2011, n.106 di conversione, con modificazioni, del D. L. 13 maggio 2011, n.70, relative, in particolare, ai procedimenti amministrativi finalizzati all'acquisizione dei titoli abilitativi necessari all'esecuzione delle opere, all'estensione dell'istituto del silenzio-assenso, alla sicurezza degli impianti, alla sostenibilità ambientale nell'edilizia degli interventi;
- per tale motivo è in corso una revisione del regolamento edilizio, volta ad ottenere il complessivo aggiornamento di tale importante documento, in linea con le disposizioni normative vigenti, introducendo modelli organizzativi più funzionali e moderni, tesi a garantire lo snellimento dell'azione amministrativa e il rispetto dei parametri dell'efficienza e dell'efficacia, evitando la frammentazione e/o la duplicazione delle competenze;
- in tale revisione l'Amministrazione intende prevedere nuovi e diversi compiti per la Commissione edilizia, riservandole funzioni di consulenza per questioni di particolare rilevanza e/o complessità;

Considerato che con deliberazione di G. C. n.863 del 1 agosto 2011 avente ad oggetto "Revisione del Regolamento edilizio – atto di indirizzo sulle competenze della Commissione edilizia", gli uffici interessati hanno ricevuto l'incarico di predisporre, in sintonia con l'indirizzo politico indicato, le modifiche necessarie a disciplinare l'attività del predetto organo consultivo, di cui è in corso la nomina;

Visto che

- a norma dell'art. 4 del DPR 6 giugno 2001, n.380 (Testo unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) nel caso in cui il Comune intenda istituire la Commissione edilizia, il regolamento indica gli interventi sottoposti al preventivo parere di tale organo consultivo;
- allo stato la Commissione edilizia esprime parere su tutti gli interventi, privati, pubblici o di interesse pubblico, in relazione alle norme urbanistiche ed edilizie comunali, regionali e statali, con riferimento anche agli aspetti architettonici;



- la conformità degli interventi progettati alla strumentazione urbanistica ed edilizia vigente viene già asseverata dai professionisti incaricati dell'elaborazione dei progetti e verificata dagli uffici tecnici preposti;
- occorre pertanto interessare la Commissione edilizia di questioni più rilevanti e complesse, comunque diverse da quelle già trattate dagli addetti ai lavori, al fine di ridurre i termini necessari per la conclusione dei procedimenti, potenziare le attività e ottimizzare le risorse disponibili nel settore di interesse;
- in questa direzione è utile che la Commissione edilizia esprima il proprio parere motivato in merito:
 - ai casi espressamente previsti dalla strumentazione urbanistica vigente;
 - al regolamento edilizio, varianti e aggiornamenti;
 - all'accertamento dell'interesse pubblico concreto e attuale all'annullamento dei titoli edilizi abilitativi;
 - agli interventi di particolare rilievo ai fini della riqualificazione e del recupero urbano;
 - alle questioni procedurali e interpretative attinenti la materia urbanistica ed edilizia;

Letti

- *il Dpr 6 giugno 2001, n.380 smi "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";*
- *la legge regionale del 28 novembre 2001, n.19 smi "Procedure per il rilascio dei permessi di costruire e per l'esercizio degli interventi sostitutivi"*
- *la variante per la zona occidentale approvata con DPGRC n.4741 del 15 aprile 1998 (BURC n.23 del 28 aprile 1998);*
- *il Prg approvato con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC n.29 del 14 giugno 2004);*
- *il Regolamento edilizio approvato con decreto dell'Amministrazione provinciale n.604 del 6 agosto 1999 (BURC n.63 del 27 settembre 1999), così come modificato e integrato della variante generale al prg approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC n.29 del 14 giugno 2004);*
- *il regolamento della Giunta Regionale della Campania n.5 del 4 agosto 2011 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio;*

Recepito e fatto proprio il parere rilasciato dal Dirigente firmatario dell'atto, nonché le osservazioni del Segretario Generale sulla proposta di G.C. n. 908 del 08.09.2011 quale parte integrante del presente atto

DELIBERA

per appello nominale, così come precedentemente richiesto dai consiglieri Nonno, Moretto e Palmieri, con la presenza in aula di n. 41 Consiglieri i cui nominativi sono riportati sul frontespizio del presente atto **a maggioranza, con l'astensione dei consiglieri Borriello A., Fellico, Grimaldi, Maurino, Molisso e Zimbaldi, con n. 29 voti favorevoli, n.6 voti contrari** e con i due ordini del giorno precedentemente approvati **(risultano allontanatisi i consiglieri Castiello, Fiola, Lanzotti, Lettieri, Rinaldi ed entrato il consigliere Mundo)**

- di approvare, nelle more del complessivo aggiornamento del regolamento edilizio vigente, il nuovo testo dell'art.16, allegato quale parte integrante della delibera di G.C. n. 908 dell'8.09.2011, abrogando quello in vigore;

- di demandare agli uffici preposti la cura degli adempimenti consequenziali, inerenti il deposito e la pubblicazione degli atti, come previsto dall'art.11 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, approvato con il n.5 in data 4 agosto 2011 (BURC 53 del 8 agosto 2011).

Il Presidente constatata l'urgenza dell'atto pone in votazione, ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000, l'esecutività immediata del provvedimento ed assistito dagli scrutatori accerta e dichiara che il Consiglio ha approvato a maggioranza con l'astensione dei consiglieri Borriello A. e Zimbaldi ed il voto contrario dei consiglieri Moretto, Guangi, Lanzotti e del Gruppo Liberi per il Sud, l'esecuzione dell'atto testè approvato.

Il contenuto integrale degli interventi è riportato nel resoconto stenotipico della seduta depositato presso la Segreteria del Consiglio Comunale.

Il Coordinatore
Dr. G. Scato



Il Dirigente
D.ssa E. Barbati

del che il presente verbale viene sottoscritto come appresso:

*** Il Vicepresidente del Consiglio comunale**
Fulvio Frezza

Il Vicesegretario Generale*
Dr. Vincenzo Mossetti

*** Il Presidente del Consiglio comunale**
Prof. Raimondo Pasquino

Il Segretario Generale*
Dr. Gaetano Virtuoso

*** Per la parte di propria competenza**

[Handwritten signature]



28 NOV. 2011

Si attesta che la presente è stata pubblicata all'albo pretorio il _____
e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni (art.124, co.1 D.L.vo 267/2000)

Il Responsabile _____

Il presente provvedimento immediatamente eseguibile ex IV co. Art.134 D.L.vo 267/2000
viene assegnato a _____

P.R. _____

ESECUTIVITA' DELLA DELIBERAZIONE

Constatato che sono decorsi i dieci giorni dalla pubblicazione si dà atto che la presente
deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, co. III. D.L.vo 267/2000.-

Addì _____

Il Segretario Generale

La presente deliberazione viene assegnata per le procedure attuative, ai sensi dell'art.97
D.L.vo 267/2000 a:

Addì _____

Il Segretario Generale

Copia della presente deliberazione viene in data odierna ricevuta dal sottoscritto con onere
della procedura attuativa.

P.R. Firma _____

La Giunta, su proposta dell'Assessore all'Urbanistica

2

Premesso che

- con deliberazione consiliare n.47 del 5 maggio 1999 e decreto dell'Amministrazione Provinciale n.604 del 6 agosto 1999 (BURC n.63 del 27 settembre 1999) è stato approvato il Regolamento edilizio del Comune di Napoli;
- tale regolamento risulta modificato e integrato dalla variante generale al Prg, approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC n.29 del 14 giugno 2004);
- successivamente sono entrate in vigore norme profondamente innovative in materia edilizia quali, da ultimo, la L 12 luglio 2011, n.106 di conversione, con modificazioni, del D. L. 13 maggio 2011, n.70, relative, in particolare, ai procedimenti amministrativi finalizzati all'acquisizione dei titoli abilitativi necessari all'esecuzione delle opere, all'estensione dell'istituto del silenzio-assenso, alla sicurezza degli impianti, alla sostenibilità ambientale nell'edilizia degli interventi;
- per tale motivo è in corso una revisione del regolamento edilizio, volta ad ottenere il complessivo aggiornamento di tale importante documento, in linea con le disposizioni normative vigenti, introducendo modelli organizzativi più funzionali e moderni, tesi a garantire lo snellimento dell'azione amministrativa e il rispetto dei parametri dell'efficienza e dell'efficacia, evitando la frammentazione e/o la duplicazione delle competenze;
- in tale revisione l'Amministrazione intende prevedere nuovi e diversi compiti per la Commissione edilizia, riservandole funzioni di consulenza per questioni di particolare rilevanza e/o complessità;

Considerato che con deliberazione di G. C. n.863 del 1 agosto 2011 avente ad oggetto "Revisione del Regolamento edilizio – atto di indirizzo sulle competenze della Commissione edilizia", gli uffici interessati hanno ricevuto l'incarico di predisporre, in sintonia con l'indirizzo politico indicato, le modifiche necessarie a disciplinare l'attività del predetto organo consultivo, di cui è in corso la nomina;

Visto che

- a norma dell'art. 4 del DPR 6 giugno 2001, n.380 (Testo unico sulle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia) nel caso in cui il Comune intenda istituire la Commissione edilizia, il regolamento indica gli interventi sottoposti al preventivo parere di tale organo consultivo;
- allo stato la Commissione edilizia esprime parere su tutti gli interventi, privati, pubblici o di interesse pubblico, in relazione alle norme urbanistiche ed edilizie comunali, regionali e statali, con riferimento anche agli aspetti architettonici;
- la conformità degli interventi progettati alla strumentazione urbanistica ed edilizia vigente viene già asseverata dai professionisti incaricati dell'elaborazione dei progetti e verificata dagli uffici tecnici preposti;
- occorre pertanto interessare la Commissione edilizia di questioni più rilevanti e complesse, comunque diverse da quelle già trattate dagli addetti ai lavori, al fine di ridurre i termini necessari per la conclusione dei procedimenti, potenziare le attività e ottimizzare le risorse disponibili nel settore di interesse;
- in questa direzione è utile che la Commissione edilizia esprima il proprio parere motivato in merito:
 - ai casi espressamente previsti dalla strumentazione urbanistica vigente;
 - al regolamento edilizio, varianti e aggiornamenti;
 - all'accertamento dell'interesse pubblico concreto e attuale all'annullamento dei titoli edilizi abilitativi;
 - agli interventi di particolare rilievo ai fini della riqualificazione e del recupero urbano;
 - alle questioni procedurali e interpretative attinenti la materia urbanistica ed edilizia;



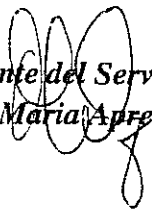
Letti

- il Dpr 6 giugno 2001, n.380 smi "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia";
- la legge regionale del 28 novembre 2001, n.19 smi "Procedure per il rilascio dei permessi di costruire e per l'esercizio degli interventi sostitutivi"
- la variante per la zona occidentale approvata con DPGRC n.4741 del 15 aprile 1998 (BURC n.23 del 28 aprile 1998);
- il Prg approvato con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC n.29 del 14 giugno 2004);
- il Regolamento edilizio approvato con decreto dell'Amministrazione provinciale n.604 del 6 agosto 1999 (BURC n.63 del 27 settembre 1999), così come modificato e integrato della variante generale al prg approvata con DPGRC n.323 del 11 giugno 2004 (BURC n.29 del 14 giugno 2004);
- il regolamento della Giunta Regionale della Campania n.5 del 4 agosto 2011 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio;

Carli

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese, sono vere e fondate e redatte dal dirigente del servizio sotto la propria responsabilità tecnica, per cui sotto tale profilo, lo stesso dirigente qui di seguito sottoscrive:

Il dirigente del Servizio edilizia privata e SUE
dott.ssa Maria Aprea

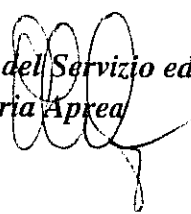


CON VOTI UNANIMI

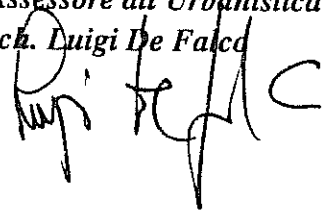
DELIBERA

- di approvare, nelle more del complessivo aggiornamento del regolamento edilizio vigente, il nuovo testo dell'art.16, che si allega quale parte integrante del presente atto, abrogando quello in vigore;
- di demandare agli uffici preposti la cura degli adempimenti consequenziali, inerenti il deposito e la pubblicazione degli atti, come previsto dall'art.11 del Regolamento di attuazione per il governo del territorio, approvato con il n.5 in data 4 agosto 2011 (BURC 53 del 8 agosto 2011).

Il dirigente del Servizio edilizia privata e SUE
dott.ssa Maria Aprea



L'Assessore all'Urbanistica
arch. Luigi De Falco



Segue esemplare su intercalibro allegato
 IL SEGRETARIO GENERALE

Capitolo IV

COMMISSIONE EDILIZIA E COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA

ART.16 – Definizione e compiti della Commissione edilizia

1. La Commissione Edilizia è organo di consulenza tecnica dell'Amministrazione comunale. Essa esprime il proprio parere motivato, obbligatorio e non vincolante in merito:
 - a) ai casi espressamente previsti dalla strumentazione urbanistica vigente;
 - b) al regolamento edilizio, varianti e aggiornamenti;
 - c) all'accertamento dell'interesse pubblico concreto e attuale all'annullamento dei titoli edilizi abilitativi;

2. La Commissione può essere eventualmente consultata su ulteriori questioni attinenti:
 - a) interventi di particolare rilievo ai fini della riqualificazione e del recupero urbano, specificamente individuati con atto di Giunta comunale, su motivata proposta dei dirigenti degli uffici tecnici del Comune;
 - b) aspetti procedurali e interpretativi inerenti la materia urbanistica ed edilizia, a diretta richiesta dei dirigenti degli uffici tecnici del Comune.



Capitolo IV

COMMISSIONE EDILIZIA E COMMISSIONE EDILIZIA INTEGRATA

Art. 16 - Definizione e compiti della Commissione edilizia

1. La Commissione Edilizia è organo di consulenza tecnica. Essa esprime parere sugli interventi proposti in relazione alle norme urbanistiche ed edilizie comunali, regionali e statali, con riferimento anche agli aspetti architettonici ai fini del miglioramento della qualità urbana e della salvaguardia dei valori naturali e culturali del territorio comunale.
2. Essa esprime il proprio parere obbligatorio in materia edilizia in merito:
 - a) alle concessioni edilizie di cui al successivo art.26, loro varianti o annullamento;
 - b) al regolamento edilizio, modificazioni o integrazioni;
 - c) ai progetti di opere pubbliche o di interesse pubblico, di cui al comma 1, art.2 della legge 11 febbraio 1994, n.109 e successive modificazioni e integrazioni, presentati dai soggetti di cui al comma 2 del medesimo art.2 della legge citata;
 - d) ai progetti di trasformazione delle facciate di fabbricati prospicienti su suoli pubblici;
3. La Commissione può essere eventualmente consultata su ulteriori questioni attinenti la materia urbanistico-edilizia e in particolare:
 - a) programmi di riqualificazione urbana ex art 16 della legge 17 febbraio 1992, n.179 e relativa legge regionale applicativa del 19 febbraio 1996, n.3;
 - b) programmi di recupero urbano ex art.11 della legge 4 dicembre 1993, n.493;
 - c) interventi ambientali, di consolidamento o sistemazione di aree urbane, naturali o a giardino o parco, in zone non sottoposte a vincoli di cui alla legge 1497/1939;
 - d) accordi di programma.

Calderini



6

SEGUE: deliberazione di Giunta Comunale n. 908 dell' 8.09.2011

La Giunta,

Letto il parere di regolarità tecnica ;

Lette le osservazioni del Segretario Generale;

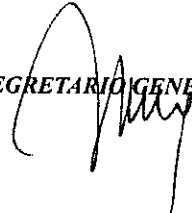
Con VOTI UNANIMI adotta l'atto specificando, anche nel dispositivo, che trattasi di
" *proposta al Consiglio* " così come indicato in oggetto.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO

Luigi de Magistris

IL SEGRETARIO GENERALE





COMUNE DI NAPOLI

7

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 del 1 settembre 2011, AVENTE AD OGGETTO:
Proposta al Consiglio Comunale - Revisione dell'art.16 del Regolamento edilizio. Definizione e compiti della Commissione edilizia

Carlo

Il dirigente, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.,
il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta: FAVOREVOLE

Dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi.

Addì 1 settembre 2011

Il dirigente del Servizio edilizia privata e SUE
dott.ssa Maria Aprea

8

Proposta di deliberazione del Servizio edilizia privata e SUE prot. 5 del 1 settembre 2011, pervenuta al Servizio Segreteria della Giunta Comunale in data 2 settembre 2011 (S.G. 947)

Osservazioni del Segretario Generale

Sulla scorta dell'istruttoria tecnica del Servizio proponente;

Letto il parere di regolarità tecnica che recita: *"Favorevole, dal presente atto non deriva impegno di spesa o diminuzione di entrata anche con riferimento agli esercizi successivi"*;

Dalla lettura della parte narrativa, redatta sotto la propria responsabilità dal Dirigente responsabile del Servizio proponente, si evince, tra l'altro, che:

- è in corso una revisione del regolamento edilizio, volta ad ottenere il complessivo aggiornamento di tale importante documento, in linea con le disposizioni normative vigenti, introducendo modelli organizzativi più funzionali e moderni, tesi a garantire lo snellimento dell'azione amministrativa e il rispetto dei parametri dell'efficienza e dell'efficacia, evitando la frammentazione e/o la duplicazione delle competenze;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 863 del 1 agosto 2011 gli uffici interessati hanno ricevuto l'incarico di predisporre, in sintonia con l'indirizzo politico indicato, le modifiche necessarie a disciplinare l'attività della Commissione edilizia, di cui è in corso la nomina.

Con la presente proposta si intende proporre al Consiglio Comunale l'approvazione, nelle more del complessivo aggiornamento del regolamento edilizio vigente, del nuovo articolo 16 rubricato *"Definizione e compiti della Commissione edilizia"*;

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 863 del 1 agosto 2011 era stato disposto, tra l'altro, che *"I competenti uffici dell'amministrazione, nelle more della revisione complessiva del regolamento edilizio, predisporranno le modifiche necessarie a disciplinare l'attività della commissione edilizia, riservando ad essa funzioni di consulenza per questioni di particolare rilevanza e/o complessità"*.

In merito alla finalità che la proposta in esame intende perseguire si richiama l'articolo 11 del Regolamento della Giunta Regionale della Campania n. 5 del 4 agosto 2011 *"Regolamento di attuazione per il governo del territorio"* che, tra l'altro, recita: " 1. Il regolamento urbanistico edilizio comunale (RUEC) è approvato dal consiglio comunale, salvo diversa previsione dello statuto comunale vigente ed entra in vigore dopo la sua pubblicazione. E' depositato per quindici giorni presso la sede del comune e ne è data notizia sul sito web del comune. Ulteriori forme di pubblicità possono essere determinate dagli statuti comunali. 2. Le varianti e gli aggiornamenti al RUEC sono sottoposti al procedimento di formazione di cui al presente articolo."

Si richiama, altresì, l'art. 4 del D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 che dispone l'ipotesi in cui il Comune intenda istituire la Commissione Edilizia demandando al regolamento comunale la indicazione degli interventi da sottoporre a preventivo parere di tale organo consultivo.

Si ricorda, infine, che la responsabilità in merito alla regolarità tecnica viene assunta dal dirigente che sottoscrive la proposta, con particolare riguardo alla completezza dell'istruttoria, alla conformità della proposta stessa alla specifica normativa di settore, nonché alla congruità delle scelte rispetto alle finalità che l'Amministrazione intende perseguire.

Napoli,

VISTO:
Il Sindaco
Luigi de Magistris

Il Segretario Generale

D.G.

08.09.11

Deliberazione di G.C. n. 908 del 08-9-2011 composta da n. 9 pagine progressivamente numerate, nonché da allegati, costituenti parte integrante, di complessive pagine , separatamente numerate.

SI ATTESTA:

- Che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il..... e vi rimarrà per quindici giorni (art. 124, comma 1, del D.Lgs. 267/2000).
- Che con nota in pari data è stata comunicata in elenco ai Capi Gruppo Consiliari (art.125 del D.Lgs.267/2000).

Il Funzionario Responsabile

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

Constatato che sono decorsi dieci giorni dalla pubblicazione e che si è provveduto alla prescritta comunicazione ai Capi Gruppo consiliari, si dà atto che la presente deliberazione è divenuta da oggi esecutiva, ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs.267/2000

Addi

IL SEGRETARIO GENERALE

Il presente provvedimento viene assegnato a:

per le procedure attuative.

Addi.....

IL SEGRETARIO GENERALE

Attestazione di compiuta pubblicazione:

Data e firma per ricevuta di copia del presente atto da parte dell'addetto al ritiro

Attestazione di conformità

(da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)

La presente copia, composta da n. 9 pagine, progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta Comunale n. 908 del 8-9-2011

divenuta esecutiva in data (1);

Gli allegati, costituenti parte integrante, composti da n. pagine separatamente numerate,

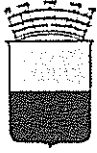
sono rilasciati in copia conforme unitamente alla presente (1);

sono visionabili in originale presso l'archivio in cui sono depositati (1), (2);

Il Funzionario responsabile

(1): Barrare le caselle delle ipotesi ricorrenti.
 (2): La Segreteria della Giunta indicherà l'archivio presso cui gli atti sono depositati al momento della richiesta di visione.

Allegato 1



CONSIGLIO COMUNALE DI NAPOLI

Handwritten signature/initials

Ordine del giorno 18 novembre 2011

Il Consiglio Comunale in riferimento alle possibili modifiche al regolamento ed ai poteri della commissione edilizia, tese a velocizzare e snellire i processi amministrativi, ritenendo più che mai necessario sempre implementare la pubblicità e l'accesso agli atti, chiede al Sindaco ed alla Giunta di istituire ed attuare l'art. 49 e 50 del regolamento edilizio (delibera di Consiglio comunale n. 294 del 13 novembre 1998).

L'istituzione dell'atlante edilizio della città di Napoli e la relativa pubblicità dei provvedimenti amministrativi, doterà la città intera della possibilità di conoscere e monitorare la crescita ed i grandi cambiamenti in atto.

Inoltre si chiede che tale istituzione abbia una collocazione adeguata indipendente dagli uffici di competenza rappresentando così un vero Urban City o URP dell'Urbanistica e dei processi edilizi.

I Consiglieri del Terzo Polo David Lebro - Andrea Santoro

Vertical handwritten note: M. Rao (45)

<i>Antonio Russo (7DC)</i>	<i>Luigi...</i>	<i>Antonio Russo (PSI NAPOLI)</i>
<i>Antonio Russo (18V)</i>	<i>Salvatore Pece NET</i>	<i>Antonio Russo (15V)</i>
<i>Antonio Russo (15V)</i>	<i>Antonio Russo (10V)</i>	<i>Antonio Russo (10V)</i>
<i>Antonio Russo (S.E.L.)</i>	<i>Antonio Russo (10V)</i>	<i>Antonio Russo (10V)</i>
<i>Antonio Russo NET</i>	<i>Antonio Russo (15V)</i>	<i>Antonio Russo (15V)</i>

CC 18 novembre 2011

ODG di accompagnamento alla delibera n.908 del 8/9/2011 , primo Firmatario consigliere Iannello.

Approvato unanimità

Ordine del giorno

Il Consiglio Comunale impegna la Giunta:

- Ad implementare la dotazione di personale del dipartimento di Urbanistica attraverso la destinazione a tale ufficio di adeguate figure professionali;
- Ad assegnare queste nuove unità di personale all'esame del PUA(Piano Urbanistico Attuativo), al fine di migliorare, in particolare, il controllo dell'Amministrazione sugli aspetti del disegno urbano e architettonico e della salvaguardia dei valori ambientali;
- Ad implementare l'istruttoria relativa al rilascio di permessi di costruire al fine di garantire l'attuazione delle medesime finalità di cui al punto b, anche attraverso ulteriori unità di personale tecnico qualificato

